

No. 47449

—
**Argentina
and
Italy**

Memorandum of Understanding between the Argentine Republic and the Republic of Italy concerning triangular cooperation. Rome, 21 March 2007

Entry into force: *14 March 2008 by notification, in accordance with article 9*

Authentic texts: *Italian and Spanish*

Registration with the Secretariat of the United Nations: *Argentina, 21 April 2010*

—
**Argentine
et
Italie**

Mémorandum d'accord entre la République argentine et la République d'Italie concernant la coopération triangulaire. Rome, 21 mars 2007

Entrée en vigueur : *14 mars 2008 par notification, conformément à l'article 9*

Textes authentiques : *italien et espagnol*

Enregistrement auprès du Secrétariat des Nations Unies : *Argentine, 21 avril 2010*

[ITALIAN TEXT – TEXTE ITALIEN]

**MEMORANDUM DI INTESA
TRA
LA REPUBBLICA ARGENTINA
E
LA REPUBBLICA ITALIANA
CONCERNENTE LA
COOPERAZIONE TRIANGOLARE**

La Repubblica Argentina e la Repubblica Italiana di seguito denominate Le Parti;

CONSIDERANDO

L'Accordo di Cooperazione Tecnica tra il Governo della Repubblica Argentina ed il Governo della Repubblica Italiana, firmato il 30 settembre del 1986,

L'importanza di stabilire una base solida e stabile di cooperazione quale sostegno al progresso sociale ed economico dei Paesi in via di Sviluppo,

Che la realizzazione di un Programma di Cooperazione Triangolare permetterà di rafforzare le relazioni di amicizia tra i due Paesi, di agevolare il trasferimento di know-how, di valorizzare i risultati di alcune importanti iniziative finanziate negli anni passati dalla cooperazione italiana in Argentina, di consolidare i meccanismi operativi per un'azione comune di cooperazione a beneficio di Paesi terzi dell'America Latina e Caraibi,

Che il Programma di Cooperazione Triangolare dovrà essere attuato nel pieno rispetto del diritto internazionale e delle rispettive legislazioni nazionali e, per quanto riguarda la Repubblica Italiana, dei vincoli previsti dal diritto comunitario,

ACCORDANO QUANTO SEGUE:

**Articolo 1
Obiettivo**

Il presente Memorandum intende stabilire il quadro giuridico di un Programma di Cooperazione Triangolare italo-argentina (di seguito denominato anche Programma) allo scopo di fornire assistenza tecnica congiunta ai Paesi dell'America Latina e dei Caraibi e contribuire al loro sviluppo economico e sociale attraverso l'impiego efficace delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie delle Parti.

Il presente Programma di Cooperazione si chiamerà "Programma Italo-Argentino di Cooperazione Triangolare – Programa Italo-Argentino de Cooperación Triangular" (PROIACT).

Per l'esecuzione delle attività di cooperazione previste nel presente Memorandum di Intesa, le Parti designano la Direzione Generale di Cooperazione Internazionale del Ministero degli Affari Esteri, Commercio Internazionale e Culto (MRECIC-DGCIN) per la Repubblica Argentina e la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri (MAE-DGCS) per la Repubblica Italiana.

Articolo 2

Attività da svolgersi

Le Parti, utilizzando l'esperienza e la tecnologia italiana e argentina, realizzeranno, congiuntamente con gli Stati beneficiari selezionati, attività di cooperazione sulla base delle proposte presentate da questi ultimi e delle priorità politiche individuate dalle Parti. Nella fase di identificazione delle attività da realizzare ci si potrà avvalere delle esperienze maturate negli anni passati con i programmi finanziati dalla cooperazione italiana in Argentina.

Le attività contempleranno:

- seminari internazionali;
- invio di esperti di entrambi i Paesi al fine di elaborare Accordi Tecnici e progetti e per fornire assistenza tecnica e formazione;
- fornitura di materiali ed equipaggiamenti;
- altre forme di cooperazione decise congiuntamente dalle Parti.

Articolo 3

Finanziamento

Le attività di cooperazione che saranno realizzate per lo Stato beneficiario del Programma saranno co-finanziate dalle Parti.

La Parte argentina potrà finanziare fino al 30% (trenta per cento) dei costi totali delle attività da realizzare in ciascuno Stato beneficiario, mentre la percentuale restante sarà a carico della Parte Italiana.

Articolo 4

Comitato di Gestione

La realizzazione del Programma avverrà sotto la direzione di un Comitato di Gestione composto dalla Direzione di Cooperazione Bilaterale della DGCIN-MRECIC e dall'Ambasciata d'Italia/Ufficio di Cooperazione del MAE-DGCS. Il Comitato di Gestione si farà carico dei seguenti compiti:

- a. redigere un Regolamento di Attuazione per la realizzazione del presente programma, che includa, tra l'altro, l'elaborazione di un modello di Accordo o Intesa Tecnica Tripartita, di documento di progetto e le relative modalità di pubblicizzazione del presente Memorandum;

- b. individuare i settori e i Paesi nei quali si realizzeranno le attività oggetto del Programma;
- c. individuare le attività di cooperazione triangolare da sviluppare nel Paese beneficiario in accordo con le priorità di quest'ultimo. Le Parti potranno finanziare con rispettivi fondi ad hoc le necessarie missioni degli esperti che dovranno identificare e predisporre il documento di progetto;
- d. inviare al MAE-DGCS il documento di progetto per la valutazione di competenza ed approvazione del finanziamento;
- e. una volta approvato il finanziamento delle iniziative da parte del MAE-DGCS e del MRECIC-DGCIN, il Comitato di Gestione redigerà e concluderà nello Stato terzo beneficiario della cooperazione gli Accordi o le Intese Tecniche Tripartite relative alle stesse iniziative;
- f. sovrintendere all'attuazione degli Accordi o delle Intese Tecniche Tripartite firmati, coordinando le attività del progetto ed il relativo monitoraggio.

Articolo 5 Monitoraggio

Le Parti potranno realizzare la verifica ed il controllo delle azioni in corso sia dal punto di vista tecnico che finanziario, informandone previamente il Comitato di Gestione.

Le Parti potranno realizzare il monitoraggio attraverso l'invio di missioni in nei Paesi beneficiari conformemente a quanto previsto nel presente Memorandum.

Il monitoraggio delle attività potrà essere realizzato in forma congiunta o separatamente; in quest'ultimo caso Le Parti si scambieranno i risultati di tali verifiche.

Articolo 6 Modifiche

Il presente Memorandum potrà essere consensualmente modificato od integrato attraverso Scambio di Note Verbali. Tali modifiche o integrazioni entreranno in vigore secondo le procedure a tal fine previste dai rispettivi ordinamenti interni.

Articolo 7 Soluzione delle controversie

Le controversie attinenti all'interpretazione e/o all'applicazione del presente Memorandum saranno risolte attraverso i canali diplomatici.

Articolo 8
Durata


Il presente Memorandum avrà una durata di due anni rinnovabili automaticamente per periodi di uguale durata salvo nel caso in cui una Parte notifichi all'altra, con un anticipo di almeno sei mesi, la sua intenzione di denunciarlo.

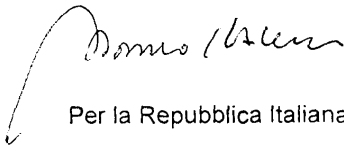
Articolo 9
Entrata in vigore

Il presente Memorandum d'Intesa entrerà in vigore a partire dalla data di ricezione della seconda delle notifiche con cui entrambe Le Parti si saranno ufficialmente comunicate l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne a tal fine previste.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Memorandum.

Firmato nella città di *Roma* il *21 marzo 2007* in 2 (due) originali, in spagnolo e in italiano, entrambi i testi facenti ugualmente fede.


Per la Repubblica Argentina


Per la Repubblica Italiana

[SPANISH TEXT – TEXTE ESPAGNOL]

MEMORANDUM DE ENTENDIMIENTO
ENTRE
LA REPUBLICA ARGENTINA
Y
LA REPUBLICA ITALIANA
CONCERNIENTE A LA COOPERACION TRIANGULAR

La República Argentina y la República Italiana, en adelante denominados Las Partes;

CONSIDERANDO

El acuerdo de la Cooperación Técnica entre el Gobierno de la República Argentina y el Gobierno de la República Italiana, firmado el 30 de septiembre de 1986;

La importancia de establecer una base sólida y estable de cooperación como soporte en el avance social y económico en los Países en vías de desarrollo;

Que la implementación de un Programa de Cooperación Triangular permitiría fortalecer la relación de amistad entre los dos países, agilizar la transferencia de know-how, valorizar los resultados de algunas de las iniciativas más importantes financiadas en años anteriores por la cooperación italiana en Argentina, consolidar los mecanismos operativos para una acción común de cooperación a favor de terceros países de América Latina y el Caribe;

Que el Programa de Cooperación Triangular deberá ser implementado en el pleno respeto de los derechos internacionales y de las respectivas legislaciones nacionales y, en cuanto respecta a la República Italiana, de los acuerdos previstos por el derecho comunitario,

ACUERDAN LO SIGUIENTE:

Artículo 1
Objetivo

El presente Memorandum tiene por objeto establecer el marco jurídico de un Programa de Cooperación Triangular italo-argentino (en adelante denominado también Programa) con el propósito de brindar asistencia técnica conjunta a Países de América Latina y el Caribe y contribuir con su desarrollo económico y social por medio del uso eficaz los recursos humanos, tecnológicos y financieros de Las Partes.

El presente Programa de Cooperación se llamará "Programma Italo-Argentino de Cooperazione Triangolare – Programa Italo-Argentino de Cooperación Triangular" (PROIACT).

Para la ejecución de las actividades de cooperación previstas en el presente Memorandum de Entendimiento, las Partes designan a la Dirección General de Cooperación Internacional del Ministerio de Relaciones Exteriores, Comercio Internacional y Culto (MRECIC-DGCIN) por la República Argentina y a la Dirección General para la Cooperación al Desarrollo del Ministerio de Asuntos Exteriores (MAE-DGCS) por la República Italiana.

Artículo 2

Acciones a desarrollarse

Las Partes, utilizando la experiencia y la tecnología italiana y argentina, realizarán, conjuntamente con los Estados beneficiarios seleccionados, acciones de cooperación sobre la base de propuestas presentadas por estos últimos y de acuerdo con las prioridades políticas identificadas por Las Partes. En la fase de identificación de las actividades a ser realizadas podrán valerse de experiencias maduradas de años anteriores de programas financiados por la cooperación italiana en Argentina.

Las actividades contemplarán:

- seminarios internacionales;
- envío de expertos de ambos países para la elaboración de Acuerdos Técnicos y proyectos, como así también para proveer asistencia técnica y formación;
- provisión de materiales y equipamientos;
- otras formas de cooperación decididas en forma conjunta por Las Partes.

Artículo 3

Financiamiento

Las acciones de cooperación que serán realizadas para el Estado beneficiario del Programa serán co-financiadas por Las Partes.

La Parte argentina podrá financiar hasta el 30 % (treinta por ciento) de los costos totales de las acciones a desarrollarse en cada Estado beneficiario, mientras que el porcentaje restante estará a cargo de la Parte italiana.

Artículo 4

Comité de Gestión

La implementación del Programa estará bajo la dirección de un Comité de Gestión integrado por la Dirección de Cooperación Bilateral de la MRECIC-DGCIN y por la Embajada de Italia/Oficina de Cooperación del MAE-DGCS. El Comité de Gestión desempeñará las siguientes tareas:

- redactar un Reglamento de Actuación para la implementación del presente Programa, que incluya, entre otras cosas, la elaboración de un modelo de Acuerdo o Convenio Técnico Tripartito, de un Documento de Proyecto y de las respectivas modalidades de publicidad del presente Acuerdo;
- identificar los sectores y los Estados en los cuales se llevarán a cabo las acciones que son objeto del Programa;
- identificar las acciones de cooperación triangular a desarrollarse en el Estado beneficiario, conformes con las prioridades de éste último. Las Partes podrán financiar, con los respectivos fondos establecidos ad hoc, las misiones necesarias de expertos que deberán identificar y predisponer el documento de proyecto.
- enviar al MAE-DGCS el documento de proyecto para la evaluación de competencia y aprobación del financiamiento;
- una vez aprobado el financiamiento de las iniciativas por el MAE-DGCS y el MRECIC-DGCIN, el Comité de Gestión redactará y concluirá en el tercer País beneficiario de la cooperación los Acuerdos o Convenios Técnicos Tripartitos relativos a dichas iniciativas;
- velar por la correcta realización de los Acuerdos y de los Convenios Técnicos Tripartitos firmados, coordinando las actividades del proyecto y el relativo monitoreo.

Artículo 5 Monitoreo

Las Partes podrán realizar las tareas de verificación y control de las acciones en ejecución tanto desde el punto de vista técnico como financiero, informando previamente al Comité de Gestión.

Las Partes podrán desarrollar el monitoreo a través del envío de misiones a los Estados beneficiarios respetando las cláusulas previstas en el presente Memorandum.

El monitoreo de las actividades podrá ser realizado conjuntamente o separadamente; en este último caso Las Partes intercambiarán los resultados de tales verificaciones.

Artículo 6 Enmiendas

El presente Memorandum podrá ser modificado o integrado, consensuadamente, a través del Canje de Notas. Tales modificaciones o integraciones entrarán en vigor de acuerdo con los procedimientos necesarios previstos por las respectivas normativas internas.

Artículo 7
Resolución de controversias

Las controversias relativas a la interpretación y/o aplicación del presente Memorandum serán resueltas a través de los canales diplomáticos.

Artículo 8
Duración

El presente Memorandum tendrá una duración de dos años renovables automáticamente por períodos de igual extensión, salvo que una parte notificare a la otra, con una anticipación no menor de seis meses, su voluntad de denunciarlo.

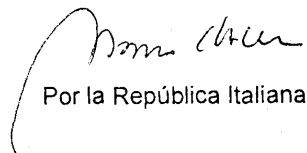
Artículo 9
Entrada en vigor

El presente Memorandum de Entendimiento entrará en vigor en el momento de la recepción de la segunda de las notificaciones con que Las Partes se habrán comunicado oficialmente el cumplimiento de los procedimientos internos previstos por la legislación de cada País.

En fe de lo cual los Representantes que suscriben, debidamente autorizados por sus respectivos Gobiernos, firman el presente Memorandum.

Firmado en la ciudad de Roma....., a los 21 días del mes de marzo
de 2007 en dos originales en español e italiano, siendo ambos textos de igual fe.


Por la República Argentina


Por la República Italiana

[TRANSLATION – TRADUCTION]

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN THE ARGENTINE
REPUBLIC AND THE REPUBLIC OF ITALY CONCERNING TRIAN-
GULAR COOPERATION

The Argentine Republic and the Republic of Italy hereinafter referred to as “the Parties”,

Considering:

The Agreement on Technical Cooperation between the Government of the Argentine Republic and the Government of the Republic of Italy signed on 30 September 1986,

The importance of establishing a solid and stable basis for cooperation in support of the social and economic progress of developing countries,

That implementation of a triangular cooperation programme would serve to strengthen the bonds of friendship between the two countries, facilitate the transfer of know-how, take advantage of the results of some of the most important initiatives financed in previous years by Italian cooperation in Argentina, and consolidate the operational mechanisms for joint cooperative action in favour of other countries of Latin America and the Caribbean,

That the triangular cooperation programme must be implemented with full respect for international rights and respective national legislation and, in the case of the Republic of Italy, the agreements stipulated by community law,

Have agreed as follows:

Article 1. Objective

The purpose of this Memorandum of Understanding is to establish the legal framework for an Italo-Argentine programme of triangular cooperation (hereinafter referred to as “the Programme”), for the purpose of providing joint technical assistance to countries of Latin America and the Caribbean and contributing to their economic and social development through the effective use of the human, technological and financial resources of the Parties.

This Programme shall be called the Programma Italo-Argentino de Cooperazione Triangolare-Programa Italo-Argentino de Cooperación Triangular (Italo-Argentine Programme of Triangular Cooperation, PROIACT).

For implementation of the cooperation activities called for in this Memorandum of Understanding, the Parties designate the General Directorate for International Cooperation of the Ministry of Foreign Affairs, International Trade and Worship (MRECIC-DGCIN), for the Argentine Republic, and the General Directorate for Development Cooperation of the Ministry of Foreign Affairs (MAE-DGCS), for the Republic of Italy.

Article 2. Actions to be pursued

The Parties, drawing upon Italian and Argentine experience and technology, shall carry out cooperation activities, jointly with the selected beneficiary States, on the basis of proposals submitted by those States and in accordance with the policy priorities identified by the Parties. In identifying the activities to be carried out, the Parties may draw upon the cumulative experience of previous years with programmes financed by Italian cooperation in Argentina.

The activities shall include:

- International seminars;
- The sending of experts from both countries to prepare technical agreements and projects, as well as to provide technical assistance and training;
- Provision of materials and equipment;
- Other forms of cooperation as jointly decided by the Parties.

Article 3. Financing

The cooperative activities to be carried out for the beneficiary State under the Programme shall be co-financed by the Parties.

The Argentine Party may finance up to 30% of the total costs of the actions to be pursued in each beneficiary State, while the remaining portion will be borne by the Italian Party.

Article 4. Management Committee

The Programme shall be implemented under the direction of a Management Committee comprising the Bilateral Cooperation Directorate of the MRECIC-DGCIN and the Embassy of Italy/MAE-DGCS Cooperation Office. The Management Committee shall perform the following tasks:

- Draw up regulations for implementing this Programme, to include, among other things, preparation of a model Tripartite Technical Agreement or Contract, a Project Document, and the respective modalities for publicizing this agreement;
- Identify the sectors and States in which the activities covered by the Programme are to be carried out;
- Identify the triangular cooperation activities to be pursued in the beneficiary State, in accordance with that State's priorities. The Parties, through their respective ad hoc funding arrangements, may finance the necessary expert missions, to be identified and provided for in the project document;
- Send the project document to the MAE-DGCS for evaluation of competence and approval of financing;
- Once the MAE-DGCS and the MRECIC-DGCIN have approved financing for the initiatives, the Management Committee shall draft and negotiate the tripartite

technical agreements or conventions relating to those initiatives within the third-country beneficiary;

- Ensure the proper implementation of the tripartite technical agreements and Contracts signed, by coordinating the activities of the project and the respective monitoring.

Article 5. Monitoring

The Parties may conduct inspections and controls of activities under way from the technical as well as from the financial viewpoint, with prior notice to the Management Committee.

The Parties may conduct the monitoring by sending missions to the beneficiary States, with due regard to the conditions stipulated in this Memorandum.

The monitoring of activities may be done jointly or separately; in the latter case, the Parties shall share the results of such inspections.

Article 8. Amendments

This Memorandum may be amended or added to, by mutual agreement, through the exchange of notes. Such amendments or additions shall enter into force in accordance with the procedures stipulated by their respective domestic legislation.

Article 7. Dispute settlement

Disputes over the interpretation or application of this Memorandum shall be resolved via diplomatic channels.

Article 8. Duration

This Memorandum shall be valid for a period of two years, renewable automatically for periods of equal duration, unless one Party notifies the other, at least six months in advance, of its intention to terminate it.

Article 9. Entry into force

This Memorandum of Understanding shall enter into force at the time of reception of the second of the notifications whereby the Parties communicate officially that they have complied with the domestic procedures stipulated by their legislation.

IN WITNESS WHEREOF the undersigned representatives, duly authorized by their respective Governments, have signed this Memorandum.

SIGNED in the city of Rome on 21 March 2007, in two original copies in the Spanish and Italian languages, each version being equally authentic.

For the Argentine Republic:

For the Republic of Italy:

[TRANSLATION – TRADUCTION]

MEMORANDUM D'ACCORD ENTRE LA RÉPUBLIQUE ARGENTINE ET LA RÉPUBLIQUE D'ITALIE CONCERNANT LA COOPÉRATION TRIANGULAIRE

La République argentine et la République italienne, ci-après dénommées « Les Parties »,

Considérant :

L'Accord de coopération technique entre le Gouvernement de la République argentine et le Gouvernement de la République italienne, signé le 30 septembre 1986,

L'importance d'établir une base de coopération solide et stable pour soutenir le progrès social et économique dans les pays en voie de développement,

Que la mise en œuvre d'un Programme de coopération triangulaire permettrait de renforcer l'amitié entre les deux pays afin d'accélérer le transfert de savoir-faire, de valoriser les résultats de quelques-unes des initiatives les plus importantes des années précédentes financées par la coopération italienne en Argentine, et de consolider les mécanismes opérationnels pour une action conjointe de la coopération en faveur de pays tiers en Amérique latine et dans les Caraïbes,

Que le Programme de coopération triangulaire doit être mis en œuvre dans le plein respect des droits internationaux et des législations nationales respectives et, en ce qui concerne la République italienne, des accords prévus par le droit communautaire,

Sont convenues de ce qui suit :

Article premier. Objectifs

Le présent Mémoire d'accord a pour objet d'établir le cadre juridique d'un Programme italo-argentin de coopération triangulaire (ci-après également dénommé « le Programme ») afin de fournir une assistance technique conjointe à des pays d'Amérique latine et des Caraïbes et de contribuer à leur développement économique et social grâce à l'utilisation efficace des ressources humaines, technologiques et financières des Parties.

Ce Programme de coopération sera appelé « Programma Italo-Argentino de Cooperazione Triangolare - Programa de cooperacion Italo-Argentino Triangular » (Programme italo-argentin de coopération triangulaire, PROIACT).

Pour l'exécution des activités de coopération prévues par le présent Mémoire d'accord, les Parties désignent la Direction générale de Coopération internationale du Ministère des relations extérieures, du commerce international et du culte (MRECIC-DGCIN) pour la République argentine, et la Direction générale pour la coopération au développement du Ministère des relations extérieures (MAE-DGCS) pour la République italienne.

Article 2. Actions à développer

Les Parties, en utilisant l'expérience et la technologie italienne et argentine, réaliseront conjointement avec les États bénéficiaires sélectionnés, des actions de coopération sur la base des propositions présentées par ces derniers et conformément aux priorités politiques identifiées par les Parties. Dans la phase d'identification des activités à exécuter, elles pourront se fonder sur l'expérience acquise pendant les années précédentes dans des programmes financés par la coopération italienne en Argentine.

Les actions prévoient :

- Des séminaires internationaux;
- L'envoi d'experts des deux pays pour l'élaboration d'accords techniques et de projets, ainsi que pour fournir une assistance technique et des formations;
- La fourniture de matériel et d'équipement;
- D'autres formes de coopérations établies conjointement par les Parties.

Article 3. Financement

Les actions de coopération à réaliser pour l'État bénéficiaire du Programme seront cofinancées par les Parties.

La Partie argentine pourra financer jusqu'à 30 % du coût total des actions développées dans chaque État bénéficiaire, tandis que le reste sera pris en charge par la Partie italienne.

Article 4. Comité de gestion

La mise en œuvre du programme se fera sous la direction d'un Comité de gestion composé de la Direction de la coopération bilatérale de la MRECIC-DGCIN et de l'Ambassade d'Italie/Bureau de coopération de la MAE-DGCS. Le Comité de gestion aura les tâches suivantes :

- Rédiger un règlement d'action pour la mise en œuvre de ce Programme, qui comprend, entre autres, l'élaboration d'un modèle d'Accord ou de Convention technique tripartite, d'un document de projet et des formes respectives de la publicité du présent Accord;
- Identifier les secteurs et les États dans lesquels seront effectuées les actions qui font l'objet du Programme;
- Identifier les actions de coopération triangulaire à développer dans l'État bénéficiaire, conformément aux priorités de ce dernier. Les Parties peuvent financer, avec leurs fonds respectifs établis à cet effet, les missions d'experts nécessaires pour identifier et préparer le document de projet.
- Envoyer au MAE-DGCS le document de projet pour l'évaluation de compétence et approbation du financement;
- Une fois le financement des initiatives approuvé par le MAE-DGCS et le MRECIC-DGCIN, le Comité de gestion rédigera et conclura dans le pays tiers

bénéficiaire de la coopération les accords ou les conventions techniques tripartites relatifs à ces initiatives;

- Veiller à la bonne mise en œuvre des accords et conventions techniques tripartites signés, en assurant la coordination des activités du projet et leur contrôle respectif.

Article 5. Contrôle

Les Parties pourront effectuer les tâches de vérification et de contrôle des actions en cours, à la fois d'un point de vue technique et financier, après en avoir informé le Comité de gestion.

Les Parties pourront assurer le contrôle à travers l'envoi de missions de surveillance dans les États bénéficiaires en respectant les clauses prévues dans le présent Mémorandum.

Le contrôle des activités pourra être mené conjointement ou séparément; dans ce dernier cas, les Parties échangeront les résultats de ces contrôles.

Article 6. Amendements

Le présent Mémorandum peut être amendé ou complété, par consentement mutuel, à travers un échange de notes. De tels amendements ou compléments entreront en vigueur conformément aux procédures prévues par les législations nationales respectives.

Article 7. Résolution des différends

Les différends relatifs à l'interprétation ou à l'application du présent Mémorandum seront réglés par la voie diplomatique.

Article 8. Durée

Le présent Mémorandum aura une durée de deux ans, renouvelable pour des périodes identiques, à moins que l'une des Parties ne notifie à l'autre, avec un préavis d'au moins six mois, sa volonté de le dénoncer.

Article 9. Entrée en vigueur

Le présent Mémorandum d'accord entrera en vigueur dès la réception de la deuxième des notifications par lesquelles les Parties s'informent officiellement avoir accompli les procédures internes prévues à cet effet par leur législation interne.

EN FOI DE QUOI les soussignés, dûment autorisés par leurs Gouvernements respectifs, ont signé le présent Mémorandum.

FAIT à Rome, le 21 mars 2007, en deux originaux en langues espagnole et italienne, les deux textes faisant également foi.

Pour la République argentine :

Pour la République italienne :